

Le scelte strategiche del Comune di Anzi

No al petrolio, Sì alle energie rinnovabili

Apprezzamento per il diniego della Regione alla ricerca petrolifera "Anzi" e presentazione del Piano Energetico

Il Sindaco di Anzi, Giovanni Petruzzi, ha espresso soddisfazione per il recepimento da parte della Giunta Regionale di Basilicata del dispositivo unanime del Consiglio Comunale di Anzi che, con Deliberazione n. 9 del 29-6-2011, aveva espresso netta contrarietà alla ricerca di idrocarburi denominata "Anzi" opponendosi alla indagine ed all'eventuale sfruttamento a fini estrattivi di eventuali giacimenti di idrocarburi presenti all'interno del territorio comunale di Anzi, mediante l'approvazione di un apposito ordine del giorno trasmesso ai competenti organi della Regione Basilicata.

L'Amministrazione Comunale di Anzi ritiene incompatibile il petrolio con la strategia definita nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, illustrato alla cittadinanza ed all'opinione pubblica il 29 settembre scorso in un affollato e qualificante convegno pubblico, e con le innovative politiche che sta portando avanti, basate sulla green economy e sullo sviluppo delle energie rinnovabili, che stanno producendo positivi risultati tant'è che si è già raggiunta una riduzione di quasi il 20% delle emissioni di CO₂ rispetto all'anno 2009.

Per la salvaguardia dell'ambiente e per la coerenza con l'azione amministrativa è, dunque, positivo il diniego dell'intesa sancito dalla Giunta Regionale di Basilicata all'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi denominata "Anzi" presentata dall'Eni.

Dopo l'approvazione nel Consiglio Comunale del 31-8-2012, con 10 voti favorevoli (il gruppo consiliare di mag-



gioranza del Pd e quello di minoranza "Anzi Libera e Solidale") e 2 contrari (gli ex assessori Giorgio Di Iorio e Cilibrizzi), il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Anzi è stato presentato in Piazza Dante Alighieri in un convegno emblematicamente denominato "ANZI: DA UN PASSATO DI ANTICA STORIA AD UN FUTURO DI NUOVA ENERGIA", al quale sono intervenuti il Presidente dell'Ente Parco dell'Appennino Lucano Domenico TOTARO, il Presidente della Società Energetica Lucana Ignazio PETRONE, il Presidente della Provincia di Potenza Piero LACORAZZA e l'assessore alle Attività Produttive, Energia e Turismo della Regione Basilicata Marcello PITTELLA. Il dibattito è stato presieduto dal Sindaco Giovanni PETRUZZI e si è sviluppato sulla scorta di una puntuale ed analitica relazione esposta dal Vicesindaco ed assessore alle politiche energetiche Gerardo CICHETTI.

La visita pastorale del Vescovo Giovanni Ricchiuti alla comunità di Anzi ed il suo intervento nel Consiglio Comunale

Dal 20 al 23 settembre, la comunità di Anzi ha ospitato Mons. Giovanni Ricchiuti durante la sua "Visita Pastorale". Numerosi gli appuntamenti che hanno scandito la permanenza del Vescovo nel nostro comune, tra cui visite domiciliari ai malati, incontri nelle scuole e con i giovani, nel principale luogo da loro frequentato, via De Stefano comunemente definita "da Bellettieri", ed una convention zonale sul lavoro svoltasi presso l'Agrisarli, a cui sono seguiti analoghi appuntamenti zionali a Calvello sull'associazionismo e a Laurenzana sulla scuola.

Monsignor Ricchiuti è stato accolto con grande calore dai fedeli anziesi, che hanno affollato i vari momenti d'incontro e di preghiera, nei quali, tra l'altro, ha illustrato il significato della Lettera Pastorale "In mezzo a voi, servitore del Vangelo", in cui propone l'immagine del Buon Pastore quale icona del senso e dello spirito con cui è venuto a trovarci.

Il Vescovo ha partecipato anche alla seduta del Consiglio Comunale, appositamente convocato per il 22 settembre.

In tale circostanza, porgendo il benvenuto dell'intera Comunità di Anzi ed esprimendo i più fervidi auguri per il Suo ministero Episcopale, il Sindaco Giovanni Petruzzi ha evidenziato come la visita pastorale rappresenta un momento importante non solo per la comunità ma anche per S.E. in quanto occasione per conoscere la comunità parrocchiale e vivere la quotidianità del nostro comune, ricordando che la comunità di Anzi si è sviluppata in sinergia con la religiosità, il che è riscontrabile nel numero non esiguo di Chiese presenti sul territorio e di frazioni e contrade che portano il nome di Santi, quale quella di San Donato. Il primo cittadino di Anzi ha riconosciuto all'Arcivescovo la semplicità, determinazione e schiettezza, qualità che gli hanno consentito di riscuotere il consenso, la simpatia della popolazione, riscontrando l'elevato riconoscimento sociale, la credibilità acquista che è frutto della storia personale, dell'impegno profuso da S.E. nello svolgimento della sua missione. Il Sindaco ha evidenziato la forte identità sociale della comunità di Anzi, territorio che vede la presenza di diverse associazioni con le quali vi è una cooperazione attiva, al fine di soddisfare le istanze sociali ed ha riconosciuto l'importante ruolo svolto dalla Chiesa, dalla Comunità ecclesiastica, con la quale si impegna a mantenere un costante dialogo per il bene comune.

Dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22-9-2012, estrapoliamo integralmente il resoconto dell'intervento del Vescovo:

"Prende la parola S.E. Mons. Ricchiuti che rivolge un saluto in primis al Sindaco, poi al Segretario comunale e all'intero Consesso, senza distinguo tra maggioranza ed opposizione, mettendo in risalto che la dialettica politica, fatta di confronto, anche aspro, su temi politico istituzionali, serve a contribuire alla costruzione del bene comune, purché non lasci il posto alla bagarre, alla delegittimazione personale, così perdendo di vista

che la politica è servizio alla collettività. Rivolgendosi al Sindaco e al Consiglio esorta ad una dialettica politica serena e costruttiva in una logica di democrazia dell'alternanza che non sfoci nella conflittualità che risulta talvolta solo paralizzante. Dice che non è la prima volta che viene ad Anzi e che già nel 2005 è stato accolto dal Sindaco Petruzzi, uno dei pochi reduci benemeriti. Ricorda che la visita pastorale è una tradizione antichissima accolta nell'ordinamento canonico in occasione del Concilio di Trento al quale partecipò il Cardinale Michele Saraceno, Arcivescovo di Acerenza e di Matera, il quale, anticipando il dettato conciliare, ha realizzato la prima visita pastorale (documentata con protocollo e cerimonia); prima i vescovi non si occupavano dell'episcopato; il Concilio li ha obbligati a stare nelle diocesi e ad essere i Pastori della comunità loro affidata. È stata una grande riforma della Chiesa, sollecitata anche dalla riforma protestante che non ha portato ad una contro-riforma ma ad una vera e propria riforma. La visita pastorale, ha detto, "auspica il ritorno di Dio nei nostri orizzonti di vita, è il segno della cura del Pastore verso il suo popolo, non è più un accadimento, evento eccezionale, ma un momento di confronto non solo con il Parroco ma con l'intera comunità". Ha detto ancora "c'è la Chiesa ad Anzi" in quanto ha verificato che la comunità si è edificata secondo il Vangelo, la parola di Dio; ha toccato con mano che la fede è presente nella comunità nonostante i momenti di difficoltà, per questo si congratula con il Parroco Don Nicola. Nel corso della sua visita ha incontrato le istituzioni ecclesiali, le forze dell'ordine ma anche le singole persone, gli anziani, i giovani; con grande rammarico ha constatato che in questi ultimi il Vangelo, il senso della Chiesa, i suoi insegnamenti sono attenuati, a causa del cattivo esempio che il clero a volte ha dato, al riguardo invita a non generalizzare e a non allontanarsi da Dio.

Auspica il ritorno all'associazionismo come espressione delle attività di partecipazione, solidarietà, pluralismo un valore sostituito dall'individualismo sempre più dilagante. Molte sono le richieste di aiuto rivolte alla Chiesa in questo particolare momento storico, caratterizzato da disoccupazione, povertà, solitudine, di fronte alle quali la Chiesa cerca di fare il possibile, ma che è sempre poco rispetto al malessere dilagante delle famiglie soprattutto della nostra Regione. Ritiene, pertanto, necessaria la collaborazione continua tra Chiesa ed Istituzioni al fine di lavorare in vista del superiore interesse della collettività. Infine ribadisce la necessità di "educare il cittadino alla vita buona del Vangelo", a partecipare alla vita della comunità, non solo di quella parrocchiale, atteso che la società è sempre più dominata da tendenze individualistiche. Esprime gratitudine al Sindaco per l'aiuto dato alle suore per la scuola materna e per l'impegno concreto nel recuperare le Chiese presenti sul territorio locale, al fine di renderle fruibili alla comunità. Infine ringrazia nuovamente il Consiglio e lo esorta a continuare a lavorare nell'interesse della collettività".

PER LA CHIAREZZA E PER LA VERITA'

Per non alimentare polemiche, avevamo ignorato gli articoli di stampa apparsi su quotidiani regionali circa presunti atteggiamenti autoritari riguardanti il nostro diniego alle riprese audiovisive del Consiglio Comunale da parte di un cittadino.

Altri e ben più seri sono i problemi quotidiani della gente, rispetto ai quali ci impegniamo ogni giorno conoscendo i bisogni e la disperazione di tanti ed affrontando con ogni mezzo questo terribile periodo di crisi e le conseguenti difficoltà amministrative e sociali.

Ma di fronte alla diffusione di informazioni non vere e tendenziose, vogliamo raccontare alla cittadinanza la verità sull'accaduto e la posizione assunta dai consiglieri di maggioranza che, a differenza di altre, è stata netta, chiara, trasparente e rispettosa dei più elementari principi dei diritti e dei doveri.

Propedeuticamente al Consiglio Comunale del 27 aprile 2012 alcuni giovani che animano una radio web di Anzi chiesero ed ottennero dal Sindaco l'autorizzazione a registrare in audio la seduta consiliare con la finalità di mandarla in onda sul sito internet da loro gestito (trasmissione effettivamente avvenuta).

Nel corso della seduta consiliare del 29 Giugno 2012, il Segretario comunale, accorgendosi che tra il pubblico c'era un cittadino che effettuava riprese audiovisive dei lavori, informò il Sindaco che, nella sua qualità di Presidente del Consiglio e a tutela dei diritti di tutte le persone presenti in aula, comunicò al cittadino che stava compiendo un'azione non consentita ed irrispettosa dei diritti individuali delle altre persone, perché non preventivamente autorizzata.

Il Sindaco nella circostanza dichiarò la sua favorevolissima posizione alla diffusione delle sedute consiliari attraverso sistemi audiovisivi perché ciò può favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente.

Tuttavia, sottolineò l'esigenza di una regolamentazione e disciplina di tale servizio atteso che la materia investe il diritto individuale delle persone e pertanto vanno definite le garanzie sull'uso della documentazione prodotta e l'assunzione di responsabilità in caso di utilizzo non corretto della stessa.

Per quel cittadino non è stato sufficiente neanche una comunicazione successiva, con la quale l'amministrazione comunale lo informava della volontà di procedere velocemente alla discussione di un regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute consiliari.

Infatti, all'inizio della seduta consiliare del 31 Agosto scorso, lo stesso cittadino presente in aula pretendeva di

procedere alla ripresa audiovisiva a dispetto della comunicazione ricevuta e della volontà della maggioranza dei consiglieri, senza peraltro comunicare l'uso che intendeva fare delle riprese effettuate.

Chiediamo ai cittadini se questo è un comportamento corretto e democratico!

Questa maggioranza, guardando in positivo a ciò che è accaduto, ha approvato, con i suoi 7 voti favorevoli e l'astensione di 2 consiglieri d'opposizione, nel Consiglio Comunale de 28-9-2012 il Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e la trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale.

Coloro che colgono queste occasioni per dileggiare, offendere e porre in essere maldestri tentativi di delegittimazione, anche con considerazioni disdicevoli, del Sindaco e dei consiglieri che amministrano questo Comune, sappiano che ci conforta la serenità e la consapevolezza di una responsabilità assunta di fronte al popolo ed anche nelle attuali difficoltà cerchiamo di alleviare i grandi e diffusi problemi presenti nella nostra come nella maggior parte delle piccole comunità.

Lo facciamo con quelle poche opportunità che si presentano guardando prioritariamente le situazioni più problematiche.

A differenza di tanti altri Comuni, anche a noi vicini, abbiamo promosso azioni e progetti verso i giovani, verso le necessità di inclusione sociale, verso le disabilità e verso il sostegno alle famiglie orientando in tal senso la maggior parte delle scarse risorse comunali e per alcuni progetti abbiamo aumentato le risorse a carico del Comune in sede di Bilancio che, tra l'altro, è stato approvato con i voti della sola attuale maggioranza espressione del gruppo consiliare del Partito Democratico (7 favorevoli, 4 contrari ed 1 astenuto).

Lo stesso cittadino protagonista di questo maldestro tentativo di strumentalizzazione e di mistificazione- successivamente orchestrato da opportunisti dalla discutibile onestà intellettuale- è beneficiario, per la seconda annualità, di un'azione positiva messa in campo da questa Amministrazione per l'integrazione lavorativa dei diversamente abili (al Comune di Anzi attualmente operano ben 6 diversamente abili ed un altro soggetto in condizioni simili ha effettuato una work-esperience per oltre un quinquennio).

Ai cittadini rinnoviamo il nostro quotidiano impegno a ricercare ogni possibilità per fornire risposte all'altezza dei loro bisogni e delle loro aspettative, mentre ci corre l'obbligo di tranquillizzare quanti in buona fede si sono lasciati ingannare dalla manipolazione comunicativa dei denigratori a buon mercato che scambiano i loro desideri per realtà: il Sindaco non si è dimesso né pensa di farlo mai intendendo onorare, con dignità e spirito di servizio, il mandato conferitogli dalla maggioranza degli anzesi che hanno esercitato il loro diritto "democratico" al voto.



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
DEL PARTITO DEMOCRATICO
AL COMUNE DI ANZI**

L'attività del Consiglio Comunale di Anzi

Il Consiglio Comunale di Anzi, nell'arco di un mese, si è riunito per ben tre volte: il 31 agosto per l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, il 22 settembre in occasione della visita pastorale del Vescovo Giovanni Ricchiuti ed il 28 settembre per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio (7 voti favorevoli della maggioranza PD e 3 contrari dei consiglieri Giorgio Di Ioia, Mancino e Raimondi), sulla scorta di una dettagliata relazione del Sindaco Petruzzi, che ha riferito sullo stato d'attuazione dei programmi affrontando la relazione previsionale e programmatica al Bilancio 2012 con gli interventi concreti posti in essere. Il primo cittadino ha rivendicato, con orgoglio, di aver confermato, per l'8° anno consecutivo, le tariffe di tutti i tributi comunali, nonostante la riduzione delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato e l'accresciuto costo di gestione dei vari servizi erogati dal Comune e di aver tenacemente creduto nello sviluppo delle energie rinnovabili quale base fondamentale per determinare nuovi introiti nelle casse comunali. Sul versante sociale, il Sindaco ha ricordato che quotidianamente al servizio del Comune vengono utilizzate 6 persone diversamente abili e che lo scorso 3 settembre sono state avviate le attività del Servizio Civile, che coinvolgono 4 giovani del posto, nel mentre prosegue positivamente la raccolta differenziata dei rifiuti attuata mediante i cittadini rientranti nel programma COPES ed è stato largamente utilizzato il sistema dei voucher per varie prestazioni lavorative occasionali in interventi di pubblica utilità.

Il primo cittadino, nel sottolineare la valenza degli interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico e di riqualificazione del campo sportivo, ha riferito che sono in avanzata fase di esecuzione i lavori di arredo urbano in via Buonarroti e di siste-

mazione della strada rurale di c/da "Groppa", mentre sono stati appaltati quelli per la ristrutturazione della Chiesa di Sant'Antonio ed, essendosi dotati dei vari progetti esecutivi, a breve si procederà ad appaltare i lavori di sistemazione della strada rurale di c/da Matina, di completamento dell'infrastrutturazione del Pip comprensoriale in località "Camastra" e di riqualificazione dell'area circostante il parcheggio multipiano di via Madonna delle Grazie.

Il Sindaco ha, inoltre, riferito che tutti i servizi scolastici funzionano a pieno regime e che la Regione Basilicata ha concesso il finanziamento richiesto per la redazione del piano di assestamento forestale, pari ad Euro 81,953,13, equivalente al 70% dell'importo complessivo, aggiungendo che sono entrati in funzione sia l'impianto di diffusione vocale per annunciare eventi di interesse pubblico che i semafori installati in via Umberto I per garantire il regolare senso di circolazione degli autoveicoli, senza gli ingorghi e le interminabili retromarcie, che si verificavano su tale arteria, mentre sono stati individuati i siti per l'installazio-

ne dei sistemi di videosorveglianza.

L'assise comunale, all'unanimità, ha approvato il piano per il diritto allo studio 2012/2013, mentre, con i voti favorevoli della maggioranza Pd e l'astensione dei consiglieri Giorgio Di Ioia, Mancino e Raimondi- sono stati approvati il Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale e il Regolamento dell'IMU e sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'IMU, coincidenti con quelle minime dettate dal legislatore ossia:

- aliquota di base IMU: 0,76 per cento
- aliquota per abitazione principale: 0,4 per cento
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento
- aliquota immobili locati: 0,4 per cento.

Infine, sempre con la medesima votazione (7 favorevoli e 3 astenuti), è stato approvato lo schema di convenzione con l'Associazione di Volontariato Teerum Valgemon Aesai per la gestione dei flussi turistici e l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale per il Comune di Anzi.



Presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: un successo della comunità anzese

Quando, partecipando ad un convegno ad Albano di Lucania, l'Assessore alle Attività Produttive della Regione Basilicata Marcello Pittella, portò ad esempio di buona amministrazione quella anzese ed esortò gli altri comuni a perseguire, come ha fatto il comune di Anzi, la via dell'energia rinnovabile e pulita, ho provato il senso dell'orgoglio di appartenere a questa comunità e la gratificazione per un riconoscimento dell'impegno e della bontà delle nostre scelte.

Negli ultimi mesi il nostro comune ha dimostrato anche sulle politiche energetiche ed ambientali di non essere secondo a nessuno poiché, prima con la scelta di campo di dire NO all'ipotesi di procedere a nuove estrazioni petrolifere e dopo con la chiara prospettiva di indirizzare lo sviluppo del territorio verso le energie pulite, ha anticipato finanche le decisioni e le opzioni della Regione Basilicata.

Con la presentazione alla cittadinanza del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, avvenuta il giorno 29 Settembre 2012 alla presenza dell'Assessore Regionale Marcello Pittella, del Presidente della Provincia Piero Lacorazza, del Presidente della Società Energetica Lucana Ignazio Petrone e del Presidente dell'Ente Parco dell'Appennino Domenico Totaro, è stata posta la pietra miliare sulla quale realizzare il Programma Energetico del nostro comune che avrà tanto più successo quanto più sarà sostenuto e praticato dall'intera cittadinanza.

I risultati lusinghieri e straordinari fin qui conseguiti e molto prossimi agli obiettivi che altre realtà forse non raggiungeranno nemmeno nel 2020, devono, per un verso, riempirci di soddisfazione e dall'altro spingerci ad andare oltre e farci mantenere quel ruolo di punta che anche nel corso della presentazione ci è stato riconosciuto dagli ospiti intervenuti. Questa amministrazione comunale continuerà a valorizzare tutti gli strumenti ed i provvedimenti di carattere istituzionali e tutte le procedure che possono rendere convenienti l'adozione di soluzioni orientate all'efficienza e al risparmio energetico tanto per il pubblico quanto per il privato e non farà mancare ogni sostegno di tipo informativo ed orientativo alla gente che vorrà guardare con interesse a questo settore.

Sarà, altresì, attenta a cogliere qualsiasi opportunità che potrà favorire l'occupazione e l'utilizzo di personale anzese nelle varie e diversificate attività che il settore richiede e sosterrà quanti, sulla base di iniziative private, sapranno inserirsi, in un contesto imprenditoriale che offre ed offrirà opportunità lavorative anche di non trascurabile qualità professionale.

Lo faremo senza pregiudizi e scervi da ogni calcolo ma con la consapevolezza che chiunque si mette in gioco e ha il coraggio dell'iniziativa merita il consenso ed il sostegno delle istituzioni locali e regionali.

Sappiamo di poter trovare a nostra volta il sostegno e la massima attenzione delle istituzioni sovramunicipali poiché ci siamo conquistati un ruolo di prim'ordine nella nostra regione.

Pensiamo di sviluppare fin da subito alcune idee rispetto alla valorizzazione delle ricchezze del nostro territorio e la consistente presenza di boschi pensando alla possibilità di produzione energetica dalle biomasse e dai residui delle coltivazioni agricole.

In definitiva abbiamo intrapreso un percorso di lungo respiro i cui benefici potranno cogliersi non solo nell'immediato ma anche e soprattutto nel futuro sapendo che chi amministra deve saper guardare oltre, oltre anche alla provvisorietà della propria responsabilità amministrativa.

Gerardo Cicchetti

Vicesindaco Ass. Attività Produttive



TENDARREDO LUCANA
tendaggi e tessuti

TENDARREDO LUCANA
di
Lavanga G.
& C. s.n.c.

Via dell'Edilizia, 16 - Zona Ind.le - 85100 POTENZA
Tel./Fax: 0971.69405 - P.IVA 01119880761
www.tendarredolucana.com

AutoElite
Concessionaria Fiat
Viale del Basento - Potenza
- Tel. 0971.54577

TOYO TIRES
Officina Rubolino
Cell. 340 3098118
Via S. Maria Maddalena
ANZI (Pz)



Le cifre dell'anno scolastico 2012/2013

Sono complessivamente 82 (39 maschi e 43 femmine) gli alunni iscritti alla Scuola Primaria di Anzi, con la seguente suddivisione per classe: I 15, II 15, III 15, IV 13, V 24. Si tratta esattamente del medesimo numero del precedente anno scolastico 2011/2012, mentre si registra un decremento di 10 unità per quanto riguarda gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I° grado, ammontanti complessivamente a 61 (29 maschi e 32 femmine), dovuto alla perdita di una classe. Infatti, hanno frequentato la Scuola Secondaria di I° grado di Anzi nell'anno scolastico 2011/2012 71 alunni che erano suddivisi in 4 classi, di cui n. 2 di terza, mentre quest'anno le classi sono complessivamente 3, così ripartite: I 16, II 24, III 21. Alla Scuola Comunale Paritaria dell'Infanzia "G. Bonomo", che ha aperto i battenti il 17 settembre, sono complessivamente iscritti 43 alunni (17 maschi e 26 femmine), così suddivisi: "Piccoli" (nati nell'anno 2009) 16, "Mezzani" (nati nell'anno 2008) 12, "Grandi" (nati nell'anno 2007) 15, a cui si aggiunge l'assistenza educativa specialistica a favore di un alunno diversamente abile che anche quest'anno frequenta questo tipo di scuola. Anche la sezione primavera dal 1° ottobre ha avviato le attività ed essa può contare su una platea potenziale di n. 13 bambini nati nell'anno 2010 (5 maschi e 8 femmine). Al piccolo esercito di scolari che frequentano i

plessi presenti ad Anzi, vanno aggiunti i circa 100 studenti pendolari frequentanti gli istituti della Scuola Secondaria di secondo grado a Potenza, ed i 3 che frequentano il Liceo Scientifico di Laurenzana, a cui il Comune garantisce il servizio navetta di trasporto sino a Camastra.

Il Comune di Anzi disponibile ad ospitare la biblioteca dell'Istituto Studi Filosofici diretto da Gerardo Marotta

Il Sindaco di Anzi, Giovanni Petruzzi, ha espresso, a nome dell'intera comunità di Anzi, solidarietà all'avv. Gerardo MAROTTA, Presidente dell'Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli ed originario di Anzi, per il trasloco forzato dell'immensa biblioteca dell'Istituto in un deposito di Casoria.

Se dovessero persistere sordità ed insensibilità delle istituzioni campane rispetto alle attività del prestigioso Istituto guidato da Marotta, il Comune di Anzi - ha concluso il primo cittadino - è sin d'ora disponibile ad ospitare gratuitamente all'interno dell'antico e suggestivo Palazzo Comunale "La Fenice" il patrimonio librario del prof. Marotta, assumendosene tutti gli oneri gestionali.

Antonio Cafarella è il nuovo segretario della Pro Loco e Antonio Marino il nuovo Presidente di Teerum Valgemon Aesai

Negli ultimi tempi sono intervenute importanti modifiche nei livelli di rappresentanza di alcuni organismi associativi operanti ad Anzi.

Nella Pro Loco Anzi, dopo le dimissioni dello storico fondatore Rocco Castrignano, si è reso necessario eleggere il nuovo segretario-economista, avente il compito di coadiuvare il Presidente Mariano Marcogiuseppe nell'azione di direzione del sodalizio di promozione turistica. La scelta è ricaduta su Antonio Cafarella, il quale ha debuttato in tale veste nella manifestazione "Autunno in

festa" organizzata dalla Pro Loco in via San Francesco di Paola lo scorso 7 ottobre, caratterizzata dallo svolgimento di giochi popolari (corsa nei sacchi, lancio del ferro di cavallo, tiro alla fune, colpo al palloncino, palo della cuccagna), nella degustazione del piatto tipico "cavatelli con cotica e fagioli" e nel karaoke.

Ricambio al vertice anche nell'associazione di volontariato Teerum Valgemon Aesai di Anzi con Antonio Marino (figlio di Franco) eletto Presidente in sostituzione di Vita Robortaccio.

Entro il 7 novembre si possono presentare le domande per le borse di studio comunali e il rimborso dei libri di testo

E' stato pubblicato il bando per l'assegnazione delle borse di studio erogate dal Comune di Anzi agli studenti meritevoli per l'anno scolastico 2011/2012, che può essere consultato sul sito internet www.comune.anzi.pz.it, ove è pubblicato anche il modello per la presentazione delle relative domande. La scadenza delle domande è fissata per il 7 novembre 2012, data entro la quale è possibile presentare anche le domande per la fornitura semigratuita dei libri di testo, il cui avviso, insieme al bando emanato dalla Regione Basilicata ed al modello di domanda, sono pubblicati nelle sezioni "AVVISI" e "MODULISTICA" del sito internet del Comune di Anzi.

Rocco Sarli e Salvatore Martinelli si aggiudicano il Memorial di tressette "Angelo Andriuzzi"

Nell'ambito della Festa Democratica di Anzi, svoltasi il 10 agosto, si è tenuto il tradizionale torneo di tressette Memorial "Angelo Andriuzzi". Vincitori dell'edizione 2012 dell'avvincente memorial sono stati due giovani interpreti dell'appassionante gioco del tressette, Rocco Sarli e Salvatore Martinelli, i quali, in finale hanno sconfitto i fratelli Rocco e Stefano Petruzzi.

Dopo l'intervento del Sindaco Petruzzi la Provincia chiede al COTRAB di mettere in relazione le corse Anzi-Potenza per evitare il sovraffollamento sugli autobus di linea

Si rende noto che il dirigente dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Potenza, ing. Antonio Mancusi, ha inviato la seguente lettera al CO.TR.A.B. spedita per conoscenza anche al Sindaco di Anzi: "E' pervenuta segnalazione dal Sindaco del Comune di Anzi per un problema di sovraffollamento sul collegamento Anzi-Seminario Maggiore di Potenza. Tenuto conto che sono in esercizio le corse A3015 ed A1887 della linea 269 e la corsa A665 della linea 103 tutte in transito dal bivio di San Donato e dirette a Via Cittadinanza Attiva di Potenza e che di queste solo la corsa A1887 della linea 269 arriva al Seminario Maggiore del capoluogo, si invita codesto Consorzio a mettere in relazione le corse citate al fine di consentire agli studenti diretti al Seminario Maggiore che viaggiano su quelle con capolinea a Via

Cittadinanza Attiva, di poter usufruire, una volta giunti al capolinea di arrivo, della corsa A1887 su citata."

Andrea Buchicchio, vincendo il trofeo "Rizzuti", è il migliore tiratore lucano

Andrea Buchicchio si conferma un "tiratore scelto". Egli si è aggiudicato la settima edizione del Memorial "Angelo Rizzuti- armiere", una gara di tiro a palla con fucili ad anima liscia, su sagoma di "cinghiale", svoltasi nello scorso mese di agosto sul campo di tiro "Il volo" di Potenza. Il cacciatore anzeese, nella finalissima, ha sconfitto un'agguerrita concorrenza di altri 9 tiratori (i partecipanti erano complessivamente un centinaio), fra i quali il figlio dell'armiere commemorato, Saverio Rizzuti, che si è dovuto accontentare del secondo posto. Il "Rizzuti" rappresenta la competizione più prestigiosa del calendario lucano di specialità ed equivale ad una sorta di campionato regionale del tiro a palla, tant'è che chi lo vince può fregiarsi del titolo di miglior tiratore

della Basilicata. Andrea Buchicchio, che ha totalizzato 45 punti, è il primo tiratore non tesserato del team organizzatore (Asd 2003 Tiro al Cinghiale di Pignola) ad aggiudicarsi il rinomato trofeo.

Nicola Ciani si aggiudica il Marsico Western Show

Il maniscalco Nicola Ciani è sempre più protagonista nel circuito degli sport equestri. Il penner anzeese, infatti, lo scorso 30 settembre si è aggiudicato la quarta tappa del campionato regionale di team penning Fise, svoltasi presso il circolo ippico Le Sorgive di Marsico Nuovo. Egli è stato coadiuvato da Donato Punella e ha superato una concorrenza di trentanove squadre, vincendo con il team "Pannocchia 2" con 6 vitelli nel tempo complessivo di 73,17 e piazzandosi al secondo posto con "La Corte Ranch 5" con 6 vitelli in 87,58.

Gli anziani anzeesi, insieme a loro coetanei, che hanno partecipato al soggiorno terapeutico termale a Montecatini Terme 2012



- 8-8-2012 **Mariacarmela Bonomo** di Antonello e di Cocolicchio Gina Lidia
- 15-8-2012 **Alessia Sarli** di Arcangelo e di Tortorella Maria Carmela
- 10-9-2012 **Noemi Calabrese** di Michele e di Sarli Paola



NASCITE

y o g
di Renata Simone
Via del Popolo, 59
Potenza www.yog.alteavista.org

Nuova Sala Ricevimenti per l'anno 2009

HOTEL PIERFAONE
Abriola (Pz) - C.da Pierfaone - Tel. 0971 - 722972



Info consorzio: 380 3642941
info impianti: 339 5234638
info scuola sci: 349 6451357
C.da Pierfaone Abriola
www.consorzioTuristicoabriola.it

Il Pd ai tempi della crisi. Per Anzi, la Basilicata e l'Italia

La relazione di Rocco Licastro al dibattito della Festa Democratica di Anzi del 10 agosto 2012

Il 10/08/2012, nell'ambito della Festa Democratica di Anzi, si è tenuto un incontro dibattito sul tema "Il Pd ai tempi della crisi. Per Anzi, la Basilicata e l'Italia", al quale sono intervenuti il deputato ANTONIO LUONGO, il Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata VINCENZO FOLINO ed il segretario regionale del Partito Democratico di Basilicata ROBERTO SPERANZA, oltre al segretario del locale circolo Pd, Rocco LICASTRO, che ha svolto la seguente relazione introduttiva che pubblichiamo integralmente:



In un momento particolare della nostra vita in cui la crisi della politica coincide con quella economica, ritengo doveroso per i partiti esercitare il proprio ruolo, ruolo che è espressamente riconosciuto dalla Costituzione quando asserisce, all'art. 49, che tutti i cittadini hanno il diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere in modo democratico a determinare la politica nazionale.

Da qui discende che la Repubblica è fondata su un pluralismo dei partiti, non sarebbe ammissibile infatti un regime a partito unico, ed a loro è riconosciuta la funzione di determinare la politica nazionale in leale e democratica concorrenza.

Laddove l'espressione «metodo democratico» definisce il principio per cui la minoranza deve rispettare le decisioni della maggioranza, ma ha la piena libertà di agire, con tutti i mezzi pacifici a sua disposizione, per diventare a sua volta maggioranza e assumere la guida del paese.

È proprio del metodo democratico la possibilità dell'alternanza pacifica al potere tra maggioranza e minoranza.

Tutto normale sino a questo punto se non fosse che della parola pluralismo di partiti se ne è fatto un largo uso, fino ad arrivare ad un vero e proprio abuso che è quello che si sta perpetrando attualmente ai danni dell'intera collettività. Per essere chiari basta collegarsi ad internet e su un qualsiasi motore di ricerca cliccare "partiti politici italiani". La risposta sarà sconvolgente: nel parlamento italiano sono presenti sei partiti maggiori e ben 18 partiti minori. Questo contribuisce ad allontanare sempre

più i cittadini dalla politica e crea ostacoli alla governabilità.

Ma l'allontanamento dei cittadini dalla politica è dovuto anche ad altri fattori quali:

La legge elettorale - non è più tollerabile una legge che stabilisce che i rappresentanti al Parlamento debbano essere designati. E' una legge antidemocratica che allontana gli eletti dagli elettori; e quello che sta accadendo in questi giorni nel Parlamento in

cui tutti sembrano voler modificare queste regole e nulla poi si fa in concreto per realizzare effettivamente il cambiamento finisce per allargare sempre più il solco tra la politica e la società civile. Bene è opportuno che coloro i quali ci governano escano dal chiuso dei palazzi e ascoltino chi come noi vive giornalmente il rapporto con la gente comune: la riforma dell'attuale legge elettorale deve essere fatta. Con l'inserimento delle preferenze, o con i collegi uninominali alla tedesca, alla francese, alla spagnola, con gli sbarramenti o con i premi alle coalizioni o ai singoli partiti, o Dio solo sa che cos'altro. Alla gente, che di questi tempi ha tanti problemi, va bene tutto; ma una sola cosa deve essere chiara - la governabilità deve essere assicurata, e, quello che più conta, devono essere gli elettori a scegliere i propri rappresentanti istituzionali, non le segreterie politiche. Senza se, senza ma e principalmente senza furberie. Nella malaugurata ipotesi si vada al voto con la legge attuale il nostro partito deve attuare lo strumento delle primarie non solo per il candidato premier ma anche per i candidati al Parlamento. Tutti sono liberi di concorrere e gli iscritti al Pd o alla coalizione, a seconda dei casi, debbono indicare quelli che saranno i candidati.

La diminuzione del numero dei deputati e dei senatori - passato un primo momento in cui le proposte si susseguivano a ritmo incessante ora non se ne parla più, e così come stanno le cose è ormai sicuro che si voterà nuovamente con le regole attuali, ovvero, saranno eletti ben 945 tra deputati e senatori. Voglio ben sperare che nel prossimo programma elettorale del centrosinistra sia inserita anche questa importante riforma costituzionale, insieme alla riduzione degli stipendi e dei vari

benefit ai parlamentari. Sicuramente ci diranno che qualcosa è stata fatta, bene ma sappiate che ancora non basta. Quando in Parlamento si chiedono sacrifici a chi già stenta ad arrivare alla fine del mese, bisogna che si abbia il buon gusto di dare il buon esempio, esempio che deve essere reale e concreto, non simbolico.

Anche la riduzione degli enti sub istituzionali non è più rinviabile, non è solo razionalizzare la spesa pubblica, ma anche snellire l'apparato burocratico.

Devono essere soppressi enti che spesso hanno costi altissimi e che hanno solo il compito di essere delle vere e proprie aree di parcheggio per politici trombati o a fine carriera.

Sono tutti d'accordo quando si parla di sacrifici, ma a patto che a farli realmente siano gli altri.

Fatte queste poche cose credo che si possa iniziare a sperare di avvicinare nuovamente i cittadini alla politica, perché, purtroppo, ad alimentare l'antipolitica e dare spazio ai vari movimenti che in questo momento cavalcano la protesta, spesso è proprio la politica.

Il ruolo del Partito Democratico, che stando ai sondaggi è il partito di maggioranza relativa, deve essere quello di promuovere il cambiamento e creare le condizioni affinché questo mutamento avvenga nel più breve tempo possibile, far sì che si possa tornare ad avere fiducia nella politica e nei suoi rappresentanti i quali devono anteporre gli interessi della comunità a quelli personali.

La crisi economica sembra non voler recedere.

La crisi economica italiana ha tre cause: i debiti dello Stato, l'economia che non cresce e la scarsa credibilità di chi ci ha governato fino a poco tempo fa.

Per uscirne fuori non ci sono che tre soluzioni: la diminuzione del debito, la crescita economica e un governo credibile sostenuto da una maggioranza forte e coesa.

Un governo autorevole e credibile, in questo particolare momento, non può essere che politico e guidato da un leader politico.

Un governo che faccia quelle riforme strutturali necessarie perché l'economia torni a crescere e il debito pubblico a diminuire. L'auspicio è che il governo che promuova queste riforme sia un governo politico di centrosinistra, che sia forte con i forti e sensibile e vicino ai più deboli, che sono stati quelli che per questa crisi hanno pagato il prezzo più alto.

Mi auguro che alle prossime elezioni politiche si candidi alla guida del paese una coalizione formata dal Pd con aggregazioni che comprendano partiti di sinistra quali la Sel di Vendola e i socialisti di Nencini e partiti di area cattolica quali l'Udc di Casini che sappiano affrontare tutti insieme le sfide che ci attendono per meglio rispondere alle aspettative della gente.

Aspettative che solo un'alleanza così concepita può dare.

Insieme si devono occupare di portare a compimento quelle



riforme strutturali occorrenti per accompagnare il paese fuori dalla crisi, riforme in comune sia alla sinistra che ai cattolici, quali:

Il lavoro: la disoccupazione, e quella giovanile in particolare, ha raggiunto ormai livelli di guardia. Il lavoro è un diritto sancito nella costituzione e come tale non deve essere elemosinato e tanto meno essere considerato merce di scambio;

La sanità: il diritto alla salute è qualcosa che tocca tutti noi, è una questione di civiltà.

Principalmente bisogna assicurare

gli stessi livelli di eccellenza sanitaria su tutto il territorio nazionale, la migrazione sanitaria deve essere ridotta al minimo indispensabile, evitando così sprechi di denaro e disagi per gli ammalati e le loro famiglie;

La scuola – spesso trascurata è stata oggetto di tagli indiscriminati. Si è ridotto sulla quantità e sulla qualità degli organici piuttosto che affrontare in modo serio il problema del dimensionamento scolastico (anche se di competenza regionale) e delle piccole scuole. Ho fatto sino ad ora il direttore amministrativo in un istituto comprensivo che include alcuni paesi tra i più piccoli della provincia di Potenza. Sei plessi, ognuno dei quali con tre ordini di scuola e tante pluriclassi. Spesso, in particolare nella scuola media, ci sono più insegnanti che alunni. Il risparmio avviene, invece, sui collaboratori scolastici, spesso costretti a pesanti turni di lavoro cui spesso è preclusa anche la possibilità di ammalarsi per evitare la chiusura dell'edificio scolastico. Così facendo non si dà un buon servizio alla comunità.

La scuola è il luogo deputato a costruire quella che sarà la società del domani. Il risparmio, spesso, in casi come questo, non è un buon guadagno. Bisogna tener presente che gli alunni di oggi saranno i professionisti di domani, quanto più saranno preparati tanto più ne trarrà giovamento la collettività;

La tutela dei disabili, il problema degli anziani, lo stato sociale – sono problemi che devono essere gestiti con competenza e umanità. Non possiamo certo permetterci il lusso di far realizzare queste riforme al centro destra.

Riforme che se ben realizzate possono anche contribuire a risolvere, almeno in parte, il problema dell'occupazione;

Una prospettiva, questa, che deve riguardare tutti i vari livelli di governo, da quello nazionale a quello regionale e per finire a quello locale, dove, è vero, è comprensibilmente più difficile realizzare alleanze, ma bisogna che ci si impegni per costruirle e lo stimolo deve venire dal basso, dalla gente comune che deve acquisire la consapevolezza che le alleanze si fanno non per essere contro qualcuno, ma propedeutiche al bene di tutti. Quindi, concludendo, cerchiamo di rimboccarci le maniche e sforziamoci di dare al nostro paese un futuro migliore con la consapevolezza che la crisi non risparmierà nessuno, e meno che meno questi piccoli centri.

Dobbiamo avere la coscienza che in gioco non c'è la tanto agognata poltrona per il singolo, ma il futuro dell'intera collettività.

E' Savino Cilibrizzi l'Anzese dell'anno 2012

Il particolare riconoscimento annuale del Comune di Anzi alle persone residenti che si siano distinte nell'ambito del contesto in cui operano per il 2012 è stato attribuito a Savino Cilibrizzi "perché insieme ai TARANTANZI ha dato prestigio ad Anzi promuovendone le tradizioni popolari e storiche attraverso la musica e il canto" come è stato inciso sulla targa che il Sindaco Giovanni Petruzzi gli ha consegnato la sera del 9 agosto nel corso della presentazione in Piazza Dante Alighieri del secondo album inciso dal gruppo folketnico anzese intitolato "P la zapp, la pel e lu pich"

Savino Cilibrizzi è il fondatore, il paroliere ed il deus ex machina della compagine folcloristica anzese, che sta riscuotendo sempre più successi ed apprezzamenti da parte di un vasto pubblico.

Recentemente i "Tarantani" sono stati ospiti in diretta dell'emittente radiofonica potentina "Radio Carina", dove i loro brani sono super richiesti.

Prima della metamorfosi folk, sin dagli anni '70, Savino Cilibrizzi è stato tra i principali protagonisti dei complessi musicali anzesi. E' stato tra i principali animatori del gruppo "Il Punto", all'interno del quale svolgeva le mansioni di chitarrista e, all'occorrenza, di seconda voce, che si innestava su quella del cantante Michele Sblendido, sulla falsariga dei Pooh, beniamini musicali della giovinezza artistica di Savino che, nella seconda metà degli anni '90, si è cimentato anche come cantautore, dalla venatura melodica, incidendo su nastro canzoni di sua composizione.

Nel terzo millennio è divampata la passione etnofolk ed è riuscito ad amalgamare un affiatato gruppo di appassionati cultori ed esecutori della musica tradizionale lucana, valorizzando la peculiarità del linguaggio anzese.

Nel 2011 l'incisione del primo cd "Nu pais della Basilicata", andato letteralmente a ruba, e quest'anno il bis con "P la zapp, la pel e lu pich".

Oltre al premio "L'Anzese dell'anno" il primo cittadino di Anzi, lo scorso 9 agosto, ha attribuito delle targhe alla locale Stazione dei Carabinieri ed all'associazione di protezione civile "Monte Siri" quale riconoscimento "per la preziosa attività svolta in favore del Comune di Anzi durante le eccezionali ed abbondanti precipitazioni nevose di Febbraio 2012".

Poesia

Arriva l'estate
Per tutto l'anno mi coccoli,
mi baci, mi accarezzi,
mi vuoi bene.
Lunghe passeggiate insieme facciamo la mattina,
la sera dormo accanto a te,
sono il tuo amico
sono il tuo cane che protegge la casa dai ladri.
Un giorno mi porti in macchina
a fare una passeggiata.
E' caldo il sole brucia,
ti fermi, apri lo sportello mi fai scendere
corro felice su un prato, quando mi giro
tu non sei più nella strada.
Con i miei piccoli occhi guardo a destra
A sinistra in tutte le direzioni
Ma non ti vedo.
Abbaio, mugolo disperato,
piano piano giunge la notte.
Mi accucco sul bordo della strada,
tremo di sete, di paura.
Non mi rendo conto che tu, amico mio
Mi hai abbandonato.

Famiglia Trinchitella



Officina Meccanica di Giuseppe CUTRO

VENDITA MOTO - CICLI - GOMME -EQUILIBRATURA E CONVERGENZA ELETTRONICA
Via Campitelli, 3 - MARSICONUOVO (Potenza) Tel. 0975 342272

Dal folk al rock è in fermento il panorama musicale anzese

Oltre ai Tarantanzi, Santa Pote band, Omega, Mise en Place, cover di Gianna Nannini, Bonomo, Bellettieri e vecchie glorie arricchiscono la musica made in Anzi

Si consolida sempre più la fertile tradizione musicale anzese: dal pop al rock e soprattutto grazie al folk divampa in diversi giovani e ragazzi di Anzi la passione per le sette note.

A livello di pop-rock si attende il rilancio degli "Omega" composti da **Giuseppe Rivelli** (batteria e voce), **Antonio Ciliberti** (chitarra e voce),

Giuseppe Dragonetti (basso) e **Rocco Sarli** (tastiere), nel mentre è sempre sulla cresta dell'onda il gruppo camastrino dei "Mise en place", al cui interno suonano **Mariapina De Asmundis** (batteria) e **Michele Motta** (tastiere), oltre ai laurenzanesi Michele Dianò (chitarra), Cesare Romano (chitarra e voce), e Pinuccio Stano (basso) e alla castelmezzanese Ilenia Lombardi (voce).

Alcuni dei protagonisti dei complessi musicali citati si cimentano anche in altri nascenti complessi, ove magari suonano strumenti diversi. E' il caso di Michele Motta e Giuseppe Rivelli, i quali hanno promosso una cover cover band di Gianna Nannini, in cui Motta suona il basso e Rivelli la chitarra, con un altro "figlio d'arte" (aggiuntivo a R. Sarli e M.P. De Asmundis) della musica made in Anzi, **Nicola Cutro**, erede del compianto poliedrico musicista Rocco Cutro, alla batteria.

Anche questa è una band "meticciosa" e comprensoriale, essendo formata anche dai laurenzanesi Michele Dianò e Giuseppe Giordano



(tastiere) e dalla potentina Raffaella Gallo che, con la sua voce, ha il peculiare compito di emulare l'inconfondibile timbro canoro della rockstar senese.

Un altro astro nascente della musica nostrana è il quindicenne **Salvatore Bonomo**, dall'impronta rapper, il quale ha composto alcuni brani autoctoni ed ha riscosso apprezzamento nella sua esibizione in Piazza Dante lo scorso 20 agosto.

Invece, a livello di folk, sulle orme dei "mitici" Tarantanzi, si è costituito un avvincente gruppo di ragazzi, denominato "Santa Pote band" che ha riscosso apprezzamento di pubblico e di critica al Camastra Sound Festival, nell'ambito del quale ha

vinto il premio "Franco Sarli", intitolato alla memoria dell'indimenticabile tastierista anzese. Un successo sono risultate le esibizioni dei santapotini in occasione delle sagre della pastorale e dell'ortolano, tenutesi ad Anzi. La band, che rielabora i in una versione più moderna e simil rock i brani dei "Tarantanzi"

che rappresentano il loro principale punto di riferimento musicale, è composta da **Marina Ciliberti** (percussioni), **Andrea Cilibrizzi** (basso), **Roberto Fanelli** (batteria), **Salvatore Giuzio** (chitarra), **Rocco Sarli** (tastiere), i quali si cimentano tutti anche con il canto, oltre a **Antonio Passarella** che si dedica esclusivamente alla fisarmonica.

Alcuni dei componenti della "Santa Pote band" si sono formati ai corsi di musica organizzati ad Anzi dal prof. Santoro, il quale ha brillantemente diretto l'esibizione dei suoi allievi in Piazza Dante ad Anzi lo scorso 20 agosto nell'ambito della manifestazione "Nuovi talenti alla ribalta" organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Ai giovani musicisti che stanno ridando slancio al glorioso panorama musicale anzese vanno aggiunti l'ottimo organettista **Giuseppe Bellettieri**, l'intramontabile cantante **Michele Sblendido** e i brillanti "Tarantanzi", capostipite di un filone musicale destinato sempre più a radicarsi nel nostro territorio.



Lettera al Sindaco

Che casino "da Bellettieri"

Caro Sindaco Giovanni

ho ricevuto il bollettino per il pagamento annuale della tassa sui rifiuti (che pagherò regolarmente come sempre) e ho deciso di scriverti per segnalarti il mio malcontento rispetto alla situazione che ho trovato quest'anno ad Anzi.

Ero stata informata durante l'inverno dell'attuazione della raccolta differenziata e mi era sembrata una notevole innovazione, compresa la distribuzione dei sacchi idonei, e quindi, arrivata in Paese per trascorrere i miei soliti 22 giorni di vacanza annuali, molto diligentemente ho separato i rifiuti secondo le indicazioni ricevute e ho lasciato i sacchi davanti alla porta di casa nei giorni prescritti come dettomi di fare.

Ma... sorpresa: in 22 giorni UNA SOLA VOLTA è stato ritirato esclusivamente il sacco della plastica!!!! Quindi???

Problema nr. 2: la via De Stefano (in cui abito e che si trova all'incrocio con quella del Comune, quindi in pieno Centro Storico) viene utilizzata regolarmente durante i pomeriggi e soprattutto durante la notte da gruppi di ragazzi/e quale luogo per bere smodatamente, fumare, schiamazzare e scambiarsi effusioni. Ora, a me questo non interesserebbe se poi se ne andassero lasciando tutto in ordine! Invece succede che ogni mattina mi ritrovo con lo spazio antistante la mia porta ricoperto da pacchetti di sigarette vuoti, bottiglie di birra e vino (alcune rotte perché i deficienti si divertono a buttarle giù dalla vicina scala incuranti del fatto che qualcuno, bambino o adulto, potrebbe cadere e farsi male) e altri "accessori" utilizzati per lo scambio di effusioni!!! Faccio presente che urla e schiamazzi si protraggono almeno fino alle 2-3 di mattina!!!

Il degrado assoluto l'ho vissuto soprattutto una sera quando, rientrando a casa verso le 22, mi sono ritrovata una mamma che stava tranquillamente facendo fare i "bisogni" alla propria figlia sul tappetino che tengo davanti alla porta!! L'unica scusa che la "signora" ha saputo trovare è stata: "pensavo non ci abitasse nessuno"!!!!

Mi chiedo in che stato deve essere la casa di queste persone, se in pubblico non riescono a comportarsi secondo le norme della comune civiltà....., ma soprattutto chiedo: non sarebbe possibile far effettuare un controllo dagli Organi competenti durante le ore serali/notturne affinché si riduca questo problema e si consenta anche a noi di riposare visto che veniamo a trascorrere appunto un periodo di riposo?

Un detto popolare recita: "le mamme dei cretini sono sempre incinte". A mio avviso la riprova di quanto ciò sia vero sta proprio nel constatare (e la via De Stefano ne è un esempio) quanti di questi cretini siano presenti in Anzi a sporcare, danneggiare, schiamazzare, imbrattare muri, bruciare campanelli, staccare lampioni, ecc...

Sempre a proposito di degrado, già da qualche anno avevamo chiesto che venisse ripulita la Quintana che si trova sempre in via De Stefano in quanto essendo ormai regolarmente usata come discarica, oltre che come bagno pubblico, la quantità di rifiuti è tale da impedire il regolare deflusso delle acque piovane provocando ristagni e infiltrazioni nelle case.

Tre anni fa la risposta alla mia richiesta era stata: "lasciamo passare San Donato e poi provvederemo". Di San Donato ne sono passati altri due ma l'unico cambiamento è stato l'aumento dei rifiuti che hanno reso il posto una discarica a cielo aperto con susse-

guente aumento di mosche, vespe ed effluvi non proprio piacevoli.

Quindi chiedo: la sistemazione di questa situazione è di vostra competenza o devo rivolgermi ad un Ufficio ASL di pertinenza perché risolva questo annoso problema??

Ultima curiosità: perché in Piazza proprio davanti alla statua del Pastore che anni fa era stata inaugurata con mega cerimonia è stato posto un contenitore dei rifiuti che oltre ad impedire la visione della statua stessa non costituisce certo un bel vedere e un bel sentire???? Non si poteva trovare altra collocazione?!?! Mah...

Mi auguro che questa mia lunga chiacchierata venga interpretata come "critica costruttiva" e confido in positivi cambiamenti.

Angela Lauria

La risposta del Sindaco

Gentile signora,

sono sinceramente dispiaciuto e rammaricato per quanto da Lei rappresentato.

La raccolta differenziata, pur con inevitabili sporadici inconvenienti, funziona abbastanza bene. Sarà mia cura approfondire la specifica questione da Lei segnalata per comprendere, nello specifico, cosa non abbia funzionato. Essa è disciplinata attraverso il ritiro settimanale della plastica ogni martedì e bisettimanale della carta/cartone e del vetro/alluminio il giovedì (con alternanza fra le due tipologie di raccolta ovvero un giovedì raccolta di carta/cartone e quello successivo di vetro/alluminio).

Posso presumere che il giorno che hanno ritirato la plastica era martedì. Evidentemente, il periodo agostano, con l'accavallarsi di feste tra cui quella patronale di San Donato, ha determinato qualche disfunzione di cui Le chiedo scusa.

L'inciviltà dei genitori che fanno fare la pipì ai bambini all'aperto e per di più davanti all'uscio di una civile abitazione è censurabile, inqualificabile ed incommentabile. Gli incivili comportamenti attuati dai ragazzi/e in via De Stefano sono all'attenzione di questa Amministrazione, tant'è che nella seduta del Consiglio Comunale del 29-6-2012 abbiamo approvato un regolamento per la disciplina della telesorveglianza, che ci consentirà- tra qualche settimana- di installare apparecchi di videosorveglianza per fungere da deterrente rispetto ad eventuali atti vandalici, al deturpamento del patrimonio pubblico ed al consumarsi di inqualificabili azioni.

Per quanto attiene alla pulizia del "canalone", essa è stata effettuata "dopo San Donato" solo che l'erbaccia si rigenera ed il malcostume la trasforma annualmente in un ricettacolo di sporizia varia. Nei prossimi giorni esso verrà bonificato, così come verrà rimosso il contenitore di rifiuti che "oscura" la visuale della fontana con pastore in Piazza.

RinnovandoLe le scuse del Comune di Anzi per quanto segnalato, La saluto con molta cordialità nell'auspicio che quando Lei e la sua famiglia ritornerete ad Anzi possiate direttamente verificare un concreto miglioramento delle situazioni evidenziate.

Giovanni Petrucci

Per stipulare un abbonamento associativo a l'Alternativa effettuate un versamento sul c.c. postale n. **10880854** intestato a Giovanni Petrucci Via Bellini, 6 - 85010 ANZI o rivolgetevi direttamente a lui.

Lettera al giornale

Quegli automobilisti selvaggi ad Anzi

Anche quest'anno ad Agosto ad Anzi. Il luogo da me in assoluto più amato, per affetti, ricordi, ambiente, e tanto altro.... Ma, anche quest'anno ad Agosto ad Anzi, la tendenza è stata quella dell'automobilista selvaggio: auto e moto in transito non consentito (con rimozione self service di barriere mobili), in sosta vietata, gimcane di pedoni per poter raggiungere un luogo o un altro del paese, addirittura per poter entrare a fare la spesa in un negozio, il cui ingresso spesso è ostruito da SUV (sì, ad Anzi!!), furgoni, berline, utilitarie, moto di grossa cilindrata!).

Durante i giorni della festa patronale di San Donato, specialmente, non sono mancate le auto in transito e sosta, ad onta dei divieti, tanto da non consentire talvolta neanche il passaggio pedonale; altre volte l'incastro di auto di grossa cilindrata tra le (una volta) ridenti e tranquille viuzze del paesino, è stato "risolto" da qualche volenteroso cittadino anzeese, pratico e disponibile per risolvere un problema. Sì, perché, i vigili urbani (Carneade, chi era costui?) chi te li passa? Una volta finita la parata in alta uniforme alla processione del Santo, non appaiono più, specialmente quando di sera la folla dei paesani e degli "ospiti" per la festa si fa più numerosa e... pericolosa, e in molte altre occasioni. Per non parlare poi dei meravigliosi panorami "ostruiti" da grossi camion in parcheggio perenne.

Sarebbe stupido fare paragoni; ma, perché no? Cosa ha Anzi da invidiare agli organizzati, tranquilli, vivibili paesini

del Trentino, della Toscana, della Basilicata?

Tra le questioni demandate al Comune, legate ai numeri, alle statistiche, ai bilanci, ai soldi che mancano, perché non inserire anche un tentativo di miglioramento delle condizioni di vivibilità del paese? Per chi vi abita e per chi lo visita saltuariamente. Gli anzesi e non (anziani e non) sarebbero felici di vivere amenamente in un paese oltre che bello, anche tranquillo, con aria pura, fruibile in tutti i suoi spazi. Peraltro, spostarsi a piedi da un punto del paese all'altro, non è poi così faticoso! ... un po' di moto fa bene a tutti!!! Magari, per raggiungere le zone più "arrampicate", perché non pensare a bus navetta gratis (piccoli, ne basterebbe uno!), che transitino per le vie del paese, per raggiungere anche i posti più impervi? Perché non pensare ad aree di parcheggio dislocate in vari punti del paese, gratis, dove sistemare il proprio veicolo, per poi muoversi con la navetta. Posti parcheggio per auto utilizzate per portatori di handicap; in tal modo non stazionerebbero in divieto di sosta, una volta assolto il servizio di accompagnamento. Insomma, godiamocelo tutti questo bel paese! Non ci accomuniamo al degrado e allo stile di vita che si dirige sempre più verso l'inciviltà!; prendiamo a modello i numerosissimi luoghi curati e ben conservati; accomuniamoci al viver bene, che Anzi ci può dare, ci ha sempre dato, sinora!

Anna Gammaldi



Il 20 settembre 2012 è mancato nella sua casa di Napoli Pasquale Colecchia, per tutti noi Lino

A Lino

Una regola, una norma, una variazione alla vita scolastica diventa più condivisibile e rispettata se si sceglie la strada più lunga, ma più efficace, della comunicazione, del dialogo e della partecipazione.

Così scrive Lino nell'aprile scorso. Così vogliamo ricordarlo ora che non c'è più, sapendo che ne sarebbe contento.

Ci è accaduto molte volte, nei lunghi anni di condivisione, di parlare con lui del suo mestiere, dei suoi ragazzi, condividendo un'idea di scuola pubblica che guarda lontano, reclamando per chi vive nelle nostre regioni (e non solo) un'idea di futuro.

Idee che sollecitano anche chi non è insegnante a percorrere la via più lunga, a volte aspra, del confronto. Amava molto, come tutti noi, Anzi, senza esservi nato. Ne ha condiviso le atmosfere, i silenzi e il vociare, i suoni e i colori, non sempre visibili ai più.

Ci piace ricordarlo per mercatini mentre alimenta le sue numerose collezioni, nel bosco, col naso in su a guardare il cielo di agosto e le stelle cadenti. Ci piace ricordarlo con la cassetta degli attrezzi mentre ricomponi piccoli oggetti irrimediabilmente rotti per noi o mentre ascolta la sua musica e prepara per noi sempre nuovi cd.

Lino è tutto questo e molto di più per coloro che l'hanno conosciuto.

Ci mancherà, quando torneremo ad Anzi, il Tuo modo di stare insieme in allegria. Per questo vogliamo ricordarti a chi Ti ha amato (Maria Grazia, Gabriella, Gigi) e a tutti noi, senza retorica nella quotidianità delle cose che amavi e che hai condiviso con tutti noi.

Un grande abbraccio



gli amici di Anzi

DECESSI

Residenti ad Anzi

18-9-2012 **Mariangela Motta**, vedova Cutro di 87 anni

27-9-2012 **Erminia Volini**, vedova Lauria di 88 anni

Residenti altrove

24-8-2012 **Maria Grazia Colasurdo**, vedova Sasso di 88 anni a Potenza

29-8-2012 **Maria Rosa Giorgio** di 86 anni a Parma

30-8-2012 **Ida Carmela Calabrese** di 87 anni a Genova

20-9-2012 **Angela Lauletta**, vedova Giorgio di 90 anni a Potenza

L'ALTERNATIVA

Riformista

Periodico d'informazione, cultura, attualità e politica.

Direttore: Giovanni Petruzzi

Direttore responsabile: Giovanni Dapoto.

Editore: Associazione Culturale

"L'ALTERNATIVA" - C/da San Donato - 85010 ANZI (Pz) - Tel. (0971) 962085 - Fax 0971 962758.

E-mail: giovannipetruzzi@tiscali.it.

La collaborazione a "L'ALTERNATIVA" è libera a tutti ed è completamente gratuita. I lavori pubblicati riflettono il pensiero dei singoli autori, i quali ne assumono la responsabilità di fronte alla legge.

Attività editoriale di natura non commerciale nei sensi previsti dall'art. 4 del DPR 26.10.1972 n° 633 e successive modifiche.

BCC CREDITO COOPERATIVO **Laurenzana e Nova Siri**

Laurenzana - Via SS 92, 50
Tel. 0971 960211 Fax 0971 960222



La Banca che "abita" il territorio
Differente per forza

ANZI

Via Umberto I, 36
Tel. 0971 962008

BRIENZA

Via S. Giovanni Bosco, 12
Tel. 0975 384241

CALVELLO

C. So V. Emanuele, 20
Tel. 0971 921055

CORLETO P.

Via Nazionale, 1
Tel. 0971 963562

POTENZA

Via N. Sauro, 130/132
Tel. 0971 601180

VILLA D'AGRI

Via Roma
Tel. 0975 314197

SAN GIORGIO LUCANO

Corso V. Emanuele 37
Tel 0835/846222

NOVA SIRI

Viale Siris 20
Tel 0835/876317

FRANCAVILLA IN SINNI

Via L. Ciminelli 132
Tel 0973/644106

La Polisportiva Anzi ha iniziato l'avventura in Prima Categoria

È il tre il numero più gettonato sulla ruota della Polisportiva Anzi, che ha iniziato l'avventura nel campionato dilettantistico di I categoria. Tre sono i punti in classifica, tre i goal realizzati e tre quelli subiti in virtù del vittorioso esordio casalingo del 30 settembre (3 a 0 contro il Real Ferrandina con reti di Maraglino, Cutro D. e Telesca) e della sconfitta di Satriano del 7 ottobre. Tre sono anche i "forestieri" che militano nel sodalizio presieduto da Michele Petruzzi: il confermato **Stefano Aliandro** di Tito, il ritrovato **Vincenzo Falce** di Pignola e la "new entree" **Mirko Maraglino** di Potenza, un attaccante velocissimo che ha segnato la prima rete stagionale dell'Anzi, sfruttando un assist e mettendo il pallone sotto la traversa con una gradevole palombella. La seconda rete è stata opera di **Donato Cutro**, il quale, al termine di una proiezione offensiva nell'area avversaria, ha anticipato tutti con un colpo di testa. Il primo tempo si è concluso 2 a 0, mentre il punteggio definitivo è stato fissato a 5 minuti dal termine da **Rocco Telesca**, il quale ha sfruttato un traversone di Cutro Donato.

Purtroppo a Satriano l'Anzi si è presentata priva di attaccanti "puri" ed ha cercato di resistere quanto più ha potuto ma è dovuto inesorabilmente soccombere contro la forte compagine locale, che punta a recitare un ruolo da protagonista nell'attuale torneo. La recriminazione è maggiore perché non si è riusciti neanche a rea-

lizzare il goal della bandiera, sbagliando clamorosamente un calcio di rigore tirato da **Marcello Brienza**.

In entrambe le partite in porta ha giocato **Rocco Petruzzi**, mentre la coppia difensiva centrale è stata formata dal veterano **Andrea Buchicchio** e dal giovane **Salvatore Martinelli**, con **Andrea Petruzzi** e **Raffaele Romano** a completare, sulle fasce, la difesa nella partita inaugurale, mentre due perni del reparto, **Rocco Petruzzi** (1990) ed **Emanuele Cutro** hanno fatto il loro debutto stagionale nel secondo tempo della partita di Satriano. A centrocampo al Comunale di Anzi hanno giocato **Antonio Romano**, Aliandro, Falce e Cutro D., con **Stefano Petruzzi** mezzapunta e Telesca e **Pasquale Giorgio** entrati nella ripresa e titolari a Satriano, mentre uno spezzone della partita casalinga è stato disputato anche da **Antonio Quagliano**. In entrambe le gare sono rimasti in panchina il portiere **Nico Marino**, il difensore **Michele Lauletta** e l'attaccante **Alessandro Cilibrizzi**.

A guidare la panchina, per il secondo anno consecutivo, l'allenatore **Cosimo Macchia**, che è consapevole delle potenzialità della "rosa" che ha a disposizione e punta a disputare un torneo dignitoso e tranquillo, che segni un'importante tappa di crescita per diversi giovani atleti. I tifosi hanno seguito con passione e forte partecipazione la gara casalinga d'esordio ed auspicano che almeno tra le mura amiche la Polisportiva non perda un colpo, attendendo con ansia il derby della Val Camastra del girone B della I categoria, che opporrà i beniamini locali all'Abriola il prossimo 2 dicembre.

Intanto, si attende anche l'inizio dei campionati provinciali di III categoria ed allievi, con le due squadre allenate dall'intramontabile **Antonio Colasurdo**, che hanno già avviato la preparazione.

FORNO A LEGNA di ABRIOLA
Le antiche tradizioni
di Manzi Antonio
Via Celsi, 134 - Tel. 0971.923410

Punti Vendita (PZ)

Via Della Regione, 3/A
Tel. 0971.444694

Via Sabbioneta, 47
Tel. 0971.306984

Via Francesco Baracca, 91
Tel. 0971.53837



Intervento del Sindaco di Anzi sulla situazione politica regionale

Il dibattito mediatico agostano sul dualismo presidenziale ed i collaterali posizionamenti di importanti dirigenti del Pd lucano, alimentando meramente il gossip sulle collocazioni future del personale politico in auge da un ventennio a questa parte, rischiano di depotenziare il significato politico e programmatico di importanti svolte intervenute nell'ultimo periodo in Basilicata.

Tocca a noi altri, Sindaci di periferia quotidianamente alle prese con le deteriorate condizioni materiali di vita di tantissime persone in carne ed ossa e con il grido di dolore sociale proveniente da famiglie disperate che non ce la fanno più ad arrivare alla fine del mese, tenere i piedi ben piantati per terra e guardare alla concretezza ed alla sostanza delle questioni in campo. Se non apparisse presuntuoso ed un tantino irriguardoso rispetto all'importanza delle cariche istituzionali detenute, mi verrebbe quasi da dire "Benvenuti" a De Filippo e Folino sulle mie posizioni politiche, peraltro sancite da atti ufficiali del Comune che rappresento e da articoli giornalistici.

Infatti, con la moratoria petrolifera voluta dal Presidente De Filippo è stato accolto il dispositivo unanime di due Deliberazioni del Consiglio Comunale di Anzi (la n. 9 del 29-6-2011 relativa alla ricerca di idrocarburi denominata "Anzi" e la n. 5 del 4-4-2012 relativa alla ricerca di idrocarburi denominata "Pignola") in cui si dichiara contrarietà alla indagine ed all'eventuale sfruttamento a fini estrattivi di eventuali

giacimenti di idrocarburi presenti all'interno del territorio comunale di Anzi e si chiede all'Assessorato all'Ambiente ed all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata di non autorizzare le ricerche di idrocarburi liquidi e gassosi denominate "Anzi" e "Pignola".

Le recenti dichiarazioni del Presidente Folino, ascoltate anche direttamente nel suo appassionato intervento alla Festa Democratica di Anzi del 10 agosto scorso, sulla inderogabilità dell'istituzione in Basilicata del reddito minimo garantito convergono con quanto da me asserito in dichiarazioni pubblicate sulla stampa regionale nello scorso inverno allorché sollecitavo "un'assunzione di responsabilità delle istituzioni rispetto al dramma della disoccupazione stabilendo con i giovani un vero e proprio patto: io- istituzione- mi faccio carico del tuo problema e ti fornisco i mezzi economici di sopravvivenza e tu- disoccupato- ti dichiaro disponibile a lavorare laddove si creano le condizioni, sapendo che rinunciando a questa opportunità perdi il diritto al beneficio."

Al di là delle dispute personalistiche, delle pianificazioni di lunga durata, del rampante giovanilismo interessato e dell'infinito gioco dell'oca sulle caselle istituzionali prossime venture, intravedo in queste due dirimenti scelte politiche i prodromi di una chiara svolta programmatica a sinistra, nonché un incoraggiamento per quanti intendono adoperarsi concretamente per migliorare la qualità della vita dei lucani, offrire prospettive concrete di futuro e trasformare in positivo la realtà che ci circonda. Queste sono le questioni reali che interessano i cittadini della Basilicata non chi è il "miglior figo del bigoncio".

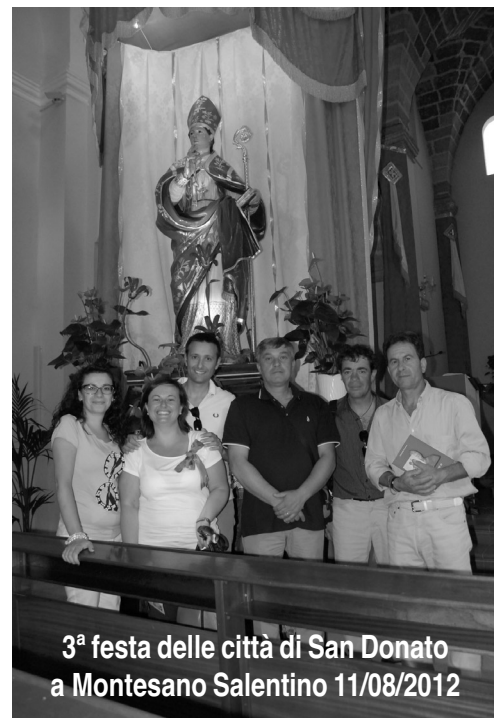
Il riformismo si misura non sulle credenziali dei personaggi ed inter-

preti pro tempore che hanno il piacere di esercitare rilevanti funzioni pubbliche ma sulla qualità delle azioni che si mettono in atto.

Sui delicati temi dell'ambiente e della carenza di lavoro si sono avviate azioni positive, si continuano, passando dalle parole ai fatti, anche sui terreni della semplificazione burocratica, dell'allentamento dei vincoli del patto di stabilità, della nuova legge elettorale regionale che deve offrire l'opportunità di rappresentanza a tutte le aree territoriali della Basilicata, del divieto del cumulo di incarichi, del superamento dell'attuale sistema di presunta formazione professionale che serve meramente a foraggiare i formatori, ecc.

E' varando queste innovative politiche, non nelle declamazioni giornalistiche agostane ma nella quotidiana azione di governo della Cosa Pubblica, che si contribuisce alla modernizzazione della Basilicata ed alla riconnessione della politica con il corpo vivo della società lucana.

Giovanni Petrucci



3ª festa delle città di San Donato a Montesano Salentino 11/08/2012

**Cioccolateria
Laboratorio Artigianale
Le Delizie di S. Valentino**
Abriola
Tel. 3381183653

EOS
Ristorante
Vicino
La Pista da Sci
C.da Murge Sellata - Abriola
Tel. 0971 923363 - 331 4305120

Chiuso il lunedì



Meccanica - Gommista
Diagnosi computerizzata
Autorizzato Magneti Marelli

Buchicchio Francesco Antonio
C.da San Donato - ANZI (Pz)
Tel. 0971 962840 - Cell. 347 6641435